



Ministero
dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
UFFICIO XI - REGISTRO DELLE IMPRESE EX DGVNT
Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma
Tel. 0647055307 Fax 06483691

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Regolazione Mercato
USCITA - 31/03/2009 - 0028681
Struttura : DG Vigilanza e Normativa Tecnica

All'Ing. I

e-mail : _____

Oggetto: Richiesta parere su Decreto Ministeriale n.37 del 22 gennaio 2008.

Si fa riferimento alla e-mail datata 20 marzo 2009 e indirizzata all'U.R.P. di questo Ministero e successivamente girata in pari data e per competenza a questo Ufficio, con la quale la S.V. ha richiesto a questo Ministero apposito parere in materia di impiantistica, di cui al D.M. 37/2008.

In particolare con il quesito proposto è stato chiesto se un ingegnere-libero professionista possa essere nominato responsabile tecnico contemporaneamente per più imprese, avendo con ciascuna di esse un distinto contratto.

In ordine al parere richiesto si rappresenta che il D.M. in parola stabilisce espressamente l'incompatibilità della qualifica di responsabile tecnico con qualsivoglia altra attività lavorativa continuativa (art.3, comma 2).

Conseguentemente, qualora un soggetto volesse assumere la qualifica di responsabile tecnico in un'impresa di terzi, sempreché ne abbia titolo, cioè sia in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.4, dovrà immediatamente interrompere ogni attività lavorativa di tipo continuativo in essere.

Conseguentemente ne discende l'impossibilità che si divenga responsabile tecnico per più di un impresa.

Si rappresenta, peraltro, che il ruolo di responsabile tecnico non può essere affidato ad un libero professionista - in qualità di consulente esterno -, poiché il comma 5 dell'art. 3 del d.m. in parola prevede il possesso del requisito professionale in capo all'impresa.

Pertanto va salvaguardata l'esistenza di un rapporto stabile e continuativo tra l'impresa e il suo responsabile tecnico, escludendo, quindi, la possibilità che tale incarico venga assunto da un professionista che rimanga esterno all'impresa.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Marco Maceroni